

# Acciaio. Il contratto per il Mediterraneo si impone come strumento di copertura

## Scambi in aumento per le billette Lme

Dopo un avvio stentato, il contratto del London Metal Exchange sulle billette d'acciaio sta registrando un continuo e forte aumento dei volumi scambiati. Anche diverse aziende italiane stanno cominciando a considerare il contratto dell'Lme come un buon punto di riferimento, attraverso il quale effettuare operazioni di copertura.

Il merito è della crescente liquidità del *future*. Il contratto legato al mercato del Far East in

realità ha visto molto presto prosciugarsi l'afflusso di materiale cinese - dopo il dazio imposto da Pechino sull'export - e dal 28 luglio sarà ufficialmente incorporato nel *future* dedicato all'area del Mediterraneo. Quest'ultimo strumento a sua volta allarga gli orizzonti, finora dominati dalla Turchia: da pochi mesi anche Anversa e Rotterdam sono punti di consegna per le billette.

Il settore siderurgico, che

sembrava refrattario ai *futures* e alle attività di *hedging*, oggi si sta rapidamente convertendo, spinto da una volatilità dei prezzi (del minerale di ferro, del carbone, dell'acciaio in coils e dei suoi semilavorati) che in precedenza non si era mai vista.

Oggi, nota un'analisi di Andy Home sulla Reuters, diverse acciaierie cinesi si coprono dalle variazioni del ferro tramite contratti *swap* sul minerale, mentre altre imprese siderurgiche,

quelle più collegate al prezzo del rottame, trovano nel *future* Lme uno strumento ancora più adatto alle loro operazioni di *hedging*. Quanto all'andamento recente, le billette stanno vivendo una fase dominata dalla cautela, dopo un primo trimestre piuttosto positivo, nel quale i prezzi seguivano i rincari del ferro ed erano spinti dalla necessità di ricostituire le scorte.

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Acciaio - billette

Lme - 3 mesi, Mediterraneo  
\$/tonn.

